

Sicurezza a Capodanno, Rossi (Lega): “In una città normale ci si dimette”

di **Redazione**

02 Gennaio 2017 - 18:23



Genova. “Il Capodanno che doveva essere delle famiglie, dei bambini, dei ragazzi è stato tutto fuorché una festa: orde di individui intenti a vendere droga, a minacciare coppie, a molestare ragazze, venditori di alcol in ogni angolo, cocci di vetro sparsi ovunque, agenti di polizia minacciati e intimoriti”.

Davide Rossi, capogruppo della Lega Nord presso il Municipio Centro Ovest, punta il dito contro gli episodi di cronaca avvenuti durante le prime ore del 1 gennaio. “Pare evidente - continua - che qualcosa non ha funzionato a dovere, che qualcuno ha delle responsabilità. Anche se siamo a pochi mesi dalla fine di un mandato amministrativo vergognoso e deficitario non si può far finta di nulla”.

“In una città normale inserita in un Paese normale - conclude Rossi - ci si dimette, sindaco e presidente Leoncini, e ci si dedica al giardinaggio o alla raccolta di francobolli. Ma non siamo in una città normale, né in un Paese normale”.